

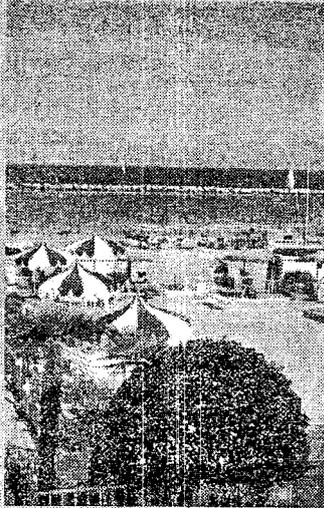


Un viaggio culturale nel convegno a Montecilfone

Sponde... dell'Adriatico

MONTECILFONE - «I viaggiatori tra le due sponde dell'Adriatico», questo il tema del Convegno di studi che domani dalle ore 10, si terrà a Montecilfone presso il centro sociale «Gjaku Shprishur» del centro basso molisano arberesh.

La manifestazione si inserisce nell'ambito dell'Interreg III A Trasfrontaliero Adriatico, Progetto Viaggiatori dell'Adriatico, Scrittura e percorsi di viaggio. Coinvolti nell'iniziativa l'Unione Europea, le Università degli



Studi del Molise, di Lecce, e di Tirana e la Regione Molise. La letteratura del viaggio ha sempre accompagnato gli sviluppi della società occidentale, con le narrazioni di esperienze che hanno contribuito alla conoscenza del mondo, dell'aspetto fisico come di quello antropologico. Dalle vicende politiche e sociali che hanno definito la fisionomia dei popoli, alle espressioni più autentiche della loro vitalità più espressiva. Dalle pagine dei capolavori (da Marco Polo a Chatwin), come a

testimonianze meno colte, per ripercorrere i confronti e gli scontri tra culture e genti diverse. Nella consapevolezza che il mare è stato un ponte piuttosto che una barriera. Eminentissimi studiosi metteranno dunque in comune riflessioni sulla cultura del viaggio, e sul legame tradizionale che lega l'Albania e il Molise. A fare gli onori di casa il sindaco di Montecilfone Giancarlo Moccia, interverranno l'assessore regionale alla Cultura Sandro Arco e il Rettore dell'Università del Molise Giovanni Cannata. Hanno dato la collaborazione lo Sportello Linguistico Regionale, la Rivista Kamastra e i Comuni di Minoranza arberesheshe Campomarino, Montecilfone, Portocannone ed Ururi.

ac